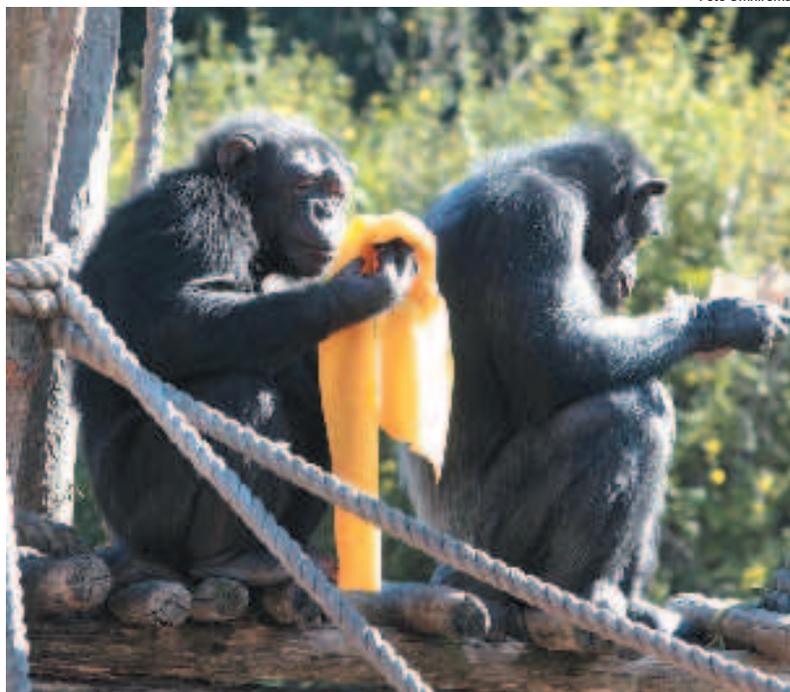


Foto Omniroma



Frutta secca e maglioni, inverno da scimpanzè

■ **Pasti ad alto contenuto calorico come la frutta secca e maglioni per coprirsi. Questa la «ricetta» del Bioparco di Villa Borghese, a Roma, per aiutare gli scimpanzè a combattere il freddo che in questi giorni sta attraversando il Paese, Roma compresa.**

In breve

OMICIDIO DI TORINO, FERMATI DUE GIOVANI FRATELLI ROMENI

Due fratelli romeni, di 17 e 26 anni, sono stati fermati dalla squadra mobile di Torino per l'omicidio di George Munteanu. Sono considerati gli autori dell'aggressione in cui, sabato pomeriggio, hanno accoltellato alla gola e ucciso il 15enne romeno.

ALÌ AGCA ALLA FAMIGLIA ORLANDI «EMANUELA È VIVA E TORNERÀ»

«Emanuela è viva e tornerà presto a casa». Alì Agca, l'attentatore di papa Wojtyła, lo ha ribadito a Pietro Orlandi, fratello della ragazza scomparsa nel giugno 1983, che è volato da Roma a Istanbul per incontrarlo.

WHY NOT, CHIESTE DIECI CONDANNE C'È ANCHE AGAZIO LOIERO

Sono dieci, compresa quella del presidente della Calabria Loiero, le richieste di condanna avanzate dal sostituto procuratore generale di Catanzaro nel processo con rito abbreviato nell'inchiesta Why Not.

SALVATORE CRISAFULLI VEDE LE IENE E RINUNCIA ALL'EUTANASIA

Il «viaggio della morte» in Belgio di Salvatore Crisafulli è sospeso. Lo annuncia il fratello Pietro confermando che la «decisione è stata presa durante il colloquio con l'inviato de Le Iene Giulio Golia e chiedendo aiuto alla politica per le cure mediche.

RIFIUTI CAMPANI, VASTO INCENDIO ECOBALLE A TAVERNA DEL RE

Dalla scorsa notte un vasto incendio sta interessando la discarica di Taverna del Re nel territorio di Villa Literno (Ce) dove si trovano ammassate oltre 100mila ecoballe a cielo aperto e senza recinzione.

ATTENTATO DI MILANO, «BOMBA AVEVA ALTO POTENZIALE»

Il fallito attentato alla caserma Santa Barbara di Milano del 12 ottobre scorso da parte del libico Mohamed Game, avrebbe potuto avere «effetti micidiali». Sono le conclusioni della polizia scientifica.

Il 21 gennaio 2010 nelle belle sale della galleria milanese "Lazzaro by Corsi" (via Broletto 39) si è aperta una mostra collettiva di pittura, scultura e fotografia organizzata da Giorgio Fabbiani del Centro d'Arte San Vidal UCAI di Venezia. La rassegna, che ospita ben 23 artisti, è stata inaugurata dai critici d'arte Gabriella Niero, Giorgio Pilla e Bruno Rosada. Diamo ora un breve cenno sui protagonisti: IL BARONE propone alcune composizioni polimateriche con pesci e solidi geometrici che spiccano per la vivace resa coloristica. Sulle superfici gli oggetti vengono evidenziati dal rilievo e dalle polveri dorate stese con cura sino a riflettere le campiture di fondo. Metafisiche ed enigmatiche le figure femminili di ROSANNA BASILIO immerse in una dimensione sospesa ed avvolte da panneggi variopinti stesi in compatte geometrie. Si nota in particolare il corpo sinuoso ed acefalo di una seducente modella. Fantasia e mistero si sommano sapientemente. Le interpretazioni neofuturiste di MONICA BERTOLI ci conducono verso prismi di colore che recano una leggera e dipanata luminescenza. L'esito dell'immagine offre una suggestione raffinata del soggetto come nel bel quadro con Maschere in gondola dove emerge soprattutto la calibrata strutturazione grafica. Su candide superfici screziate si dipanano segni e filamenti che sembrano seguire una dolce musicalità compositiva interpretata da AGNESE BIANCO che trasfigura i riflessi dei moti interiori così il quadro diventa testimonianza di una suggestione che nasce dal dentro. SERGIO BOLDRIN è un pittore colto ed ironico che riesce a comunicare con le sue maschere beffarde il senso "tragico" dell'esistenza. Lo stile, di ascendenza espressionista, offre un segno fluido che accentua la deformazione dei volti e i curiosi copricapo a tre punte. Il messaggio è graffiante ed originale. Lo sviluppo geometrico del segno e l'uso dilatato del colore rappresentano i punti di riferimento nei quadri astratti di ANTONELLA BORDIN che si addentra in aree spazialiste per liberare l'immagine dai rigori della forma chiusa. Il concetto geometrico si evidenzia nell'ampia vibrazione dell'immagine. TERESA BORTOLIN interpreta con gusto ed intelligenza le suggestioni della natura tracciando i profili tettonici e stratificati che nascono da evoluzioni primordiali. Si susseguono magmi di colore, nuclei pulsanti, energie sommerse che si coagulano in un effetto informale dell'immagine. Emerge inoltre la raffinata tavolozza. LUIGI RAFFAELLO CECILIATO scultore e pittore, già allievo di Viani, propone alcune sinuosi manufatti in marmo e legno dalle linee pure che mirano alla sintesi della figurazione. Spicca il bel ritratto femminile e i torsi levigati di alcuni corpi; nella pittura prevale l'accento surrealista in evidenza nel dipinto dedicato a Venezia. Suggestioni magiche e memorie lontane nel "diario" pittorico di PATRIZIA DA RE che interpreta con vivacità compositiva il suo intimo percorso interiore dando vita agli impulsi creativi che nascono sempre dalla realtà e poi gradatamente si trasformano in un caleidoscopio di forme libere calibrate da colori intensi. Pittura la sua dagli intensi risvolti poetici. MARINA DELLA TORRE dedica la sua pittura alla trattazione della natura morta che spesso evoca una dimensione fiabesca. Il tocco minuzioso del pastello, sfumato a acqua, ricostruisce i profili del sottobosco con funghi, pigne, foglie secche, e talvolta anche le morbide sinuosità di un mortaio avvolto da una delicata luminescenza. LAURA FACCHINELLI s'immerge nel paesaggio montano per cogliere gli aspetti monumentali delle asperità rocciose. Il tocco impressionista dilata l'immagine, rende intensa la visione, si sofferma sulle sfumature variabili nelle diverse stagioni offrendoci attimi di vera atmosfera. MASSIMO FERRI Sempre vibranti e limpidi i suoi acquerelli dedicati a Venezia immersi in delicate

"Quando i linguaggi dell'arte cantano la bellezza dell'anima"

Mostra collettiva di pittura,
scultura e fotografia

Organizzata dal
Centro d'Arte San Vidal UCAI di Venezia
alla Galleria Lazzaro by Corsi di Milano

sfumature che rendono leggere le architetture. Degna di nota la passione dell'autore per la materia che trova soprattutto nell'incisivo autoritratto con cappello, in bronzo, una mirabile esecuzione tecnica e psicologica. MARIA LUISA FRANCHINI si pone con occhio scrupoloso davanti ai paradossi della società odierna soprattutto quando l'occhio volge alla false convenzioni del quotidiano. Emerge la grande tela con confessionale su cui si stagliano insieme, calzature maschili e femminili. Grandi dipinti con figure femminili, forse allegorie del mito, segnano il percorso surreale di ANNA GALANGA autrice che alterna suggestioni del mondo classico a concetti contemporanei. Nel ritmo anacronistico delle composizioni aleggia un sentimento melanconico dell'esistenza che forse trasfigura sottesi turbamenti interiori. SILVIO GEAT è un bravo acquerellista veneziano che da tempo interpreta le variazioni atmosferiche nel cielo. I colori dilatati sembrano seguire le modulazioni della luce all'imbrunire o addensarsi quando giunge una perturbazione. Echi romantici si riflettono in ogni dipinto. DANIELA LEGHISSA espone i suoi interessanti dipinti surreali, ingrandimenti con dettagli che appaiono misteriosi come nei recenti cavaturaccioli. C'è un enigma che deve essere svelato, un senso del mistero che traspare e che presenta gli esiti di una ricerca coerente sul filo di una trattazione figurativa e nel contempo astratta. MARIA GRAZIA MINI s'immerge con vivacità nel mondo dell'infanzia usando i toni intensi dei rossi e dei rosa per un viaggio a ritroso nel tempo. La suggestione dello stile naïf è presente in ogni dipinto soprattutto quando l'autrice deforma alcuni particolari anatomici che accentuano l'evidenza strutturale del disegno. FRANCESCA PALTERA è presente alla mostra con alcune composizioni astratto-geometriche rese con una morbida stesura del pastello. Le immagini sono costruite con un sottile gioco di equilibri tra strutture cubiche e barre trasversali che mirano a una ricostruzione dello spazio illusorio della superficie. SANTINA PORTELLI Le sue pennellate dilatate imprimono al paesaggio un carattere vitalistico di grande intensità emotiva. È come entrare fisicamente nel vigore cromatico della natura che si dipana in ampi orizzonti dagli echi romantici. Aderenza psicologica al soggetto e virtuosismo si uniscono con maestria. GIUSEPPE RUBINI è un abile fotografo che dedica molta attenzione alle variabili coloristiche della realtà. L'attenzione volge ad alcuni "momenti" poetici, una raffinata veduta veneziana, grandi vegetali dalle forme sciolte nella luce, i contorni vibranti di alberi dalle proporzioni ardite. Trasparenza e levità si uniscono in una apparizione magica del vero. Angoli della natura e fiori vivaci per la pittrice espressionista LENCIS SARTORELLI, la quale con la sua pittura è vicina agli esiti brillanti del colore che steso velocemente sulla superficie rende viva ogni immagine. I segni rapidi e sintetici costruiscono la visione trasfigurando momenti di pura emozione. GIANCARLO SCARSI è un raffinato pittore di Alessandria che riesce sempre a sorprendere per le sue magiche ambientazioni surrealiste. I temi riflettono un senso di "purezza" interpretativa sia nei toni chiari e dipanati sia nella fantasiosa rielaborazione di alcuni monumenti italiani come la facciata della Scala di Milano. LISA ZANATTA PISTORIO con i suoi incisivi pastelli dedicati a soggetti floreali e ad architetture esotiche interpreta l'impressione magica di un momento. La rapidità dell'esecuzione insieme alla sintesi si uniscono in un colorismo intenso ricco di sfumature.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA